

Noi sempre **in bilico** tra tempo e denaro

La direttrice del **Museo del Risparmio** di Torino racconta la visione che aiuta a gestire bene sfera pubblica e privata

Indagine Istat

«Le donne dedicano molto tempo alla casa, sottraendolo al tempo libero e al lavoro»

di **Giovanna Paladino***

E del filosofo Francis Bacon l'aforisma «Il tempo è denaro» ma sappiamo tutti che tempo e denaro non sono la stessa cosa, neanche metaforicamente; si tratta di grandezze concettualmente molto diverse, una perdita di denaro si può recuperare mentre il tempo perso no.

Entrambe sono risorse disponibili in quantità limitata e per questo preziose. La loro mancanza ci impensierisce, altera il nostro rapporto con gli altri e il modo in cui percepiamo il nostro stato di benessere. Capire, quindi, come la gente spende, attribuisce valore al tempo e al denaro o come li scambia, è importante. Tempo, lavoro e denaro: una relazione complessa e soggettiva quanto la percezione della loro scarsità. Non a caso, i consulenti di time management, co-

me gli educatori finanziari, parlano di pianificazione, perché per gestire correttamente il tempo è necessario stabilire uno o più obiettivi, definire delle priorità, vincere la tendenza a procrastinare e eliminare gli sprechi. In economia, il tempo è una grandezza fondamentale, basti pensare alla scelta tra consumo e risparmio, che implica decidere se sia più utile consumare oggi o domani, o alle decisioni di investimento. Scegliere tra investimenti di breve e lungo termine è un'operazione complessa e richiede di avere chiari i propri obiettivi. Proiettarsi nel futuro, però, consente di fare scelte previdenti e lungimiranti, valutando sia le conseguenze immediate sia quelle di lungo termine.

Che relazione hanno le donne con la gestione del tempo e del denaro? Dipende dal valore che attribuiscono al lavoro e quindi dal loro grado di autostima. L'Istat evidenzia che le donne dedicano ancora molto tempo alla casa, sottraendolo al tempo libero e al lavoro retribuito. Una scelta spesso associata ad una penalizzazione economica. Prendendo a prestito le parole di Jane Fonda, è utile ricordare che la cultura prevalente attribuisce all'uomo

il diritto a molte stagioni mentre alle donne concede la sola primavera, restringendo il valore del loro tempo a quello dell'età fertile e limitando l'orizzonte temporale delle scelte anche quando la statistica evidenzia che una percentuale significativa di donne sopravvivrà ai propri partner.

Le indagini 2017-2018 di Episteme **ISP**, sulla gestione del denaro da parte delle donne, rilevano che pur avendo una propensione al risparmio simile agli uomini, tendono a conservarlo senza investirlo, ovvero non si proiettano in avanti ma lo considerano utile per le emergenze rimanendo ancorate alla dimensione di breve termine. Continuano ad occuparsi per lo più da sole dei lavori domestici e delle spese giornaliere e lasciano ai partner la gestione degli aspetti finanziari e straordinari, perché — affermano — non hanno dimestichezza con questi argomenti. Proprio perché il tempo non torna indietro il **Museo del Risparmio**, con altri partner, ha stabilito una serie di appuntamenti sulla relazione tra tempo e denaro per comprendere come una gestione consapevole aiuti a vivere meglio.

*Direttrice del **Museo del Risparmio** di Torino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

● **Giovanna Paladino**, direttore del **Museo del Risparmio** (iniziativa di **Intesa Sanpaolo**), sarà oggi alle 13 a «Tempo,

denaro: come gestirsi la vita» con la filosofa Angela Condello, Ilaria D'Amico, Dori Ghezzi, Milena Gabanelli e Yvonne Sciò. Powered by **INTESA SANPAOLO**



Il luogo

Il [Museo del Risparmio](#) di Torino, una iniziativa a cura di [Intesa Sanpaolo](#)